ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GIAVERA DEL MONTELLO
Comuni di Giavera del Montello e Nervesa della Battaglia
Via Bombardieri del Re, 12 – 31040 Nervesa della Battaglia (TV)
Cod. Fisc. 83006070268 | Cod. Mecc. TVIC83700A
Tel. 0422.885406 | TVIC83700A@istruzione.it | TVIC83700A@pec.istruzione.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(art. 5-bis D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134)

PREMESSA

Il Patto è elaborato e aggiornato in coerenza con il PTOF, il Regolamento di Istituto e la normativa vigente, con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo e alla tutela della dignità e dell'autorevolezza del personale scolastico.

Il presente Patto costituisce parte integrante del percorso educativo dell'Istituto ed è adottato ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134. Esso definisce in modo condiviso diritti, doveri e responsabilità della scuola, della famiglia e degli alunni.

La scuola e la famiglia condividono un modello educativo basato sul rispetto della Costituzione, del *Corpus* legislativo e normativo in vigore e dei Regolamenti scolastici.

La scuola è ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, attraverso l'integrazione sociale in un contesto relazionale positivo. La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con un'efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, nelle persone del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale non docente, perseguirà per la parte di sua competenza costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Costituzione della Repubblica italiana, con particolare riferimento agli articoli 2, 3, 30, 33, 34 e 97;
- Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre 1989, ratificata con Legge 27 maggio 1991, n. 176;
- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;
- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);
- D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

- Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Legge 1° ottobre 2024, n. 150, in materia di valutazione del comportamento e tutela del rispetto della persona;
- D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134
- Linee di orientamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- Regolamento di Istituto.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...**	**L'ALUNNA/O SI IMPEGNA A...**
OFFERTA FORMATIVA	Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e a lavorare per il successo formativo di ciascuno. Promuovere iniziative di accoglienza, di continuità e di orientamento. Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili e degli alunni stranieri.	Leggere e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e sostenere l'istituto nell'attuazione di questo progetto. Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori. Favorire l'accettazione delle diversità	Partecipare attivamente alle iniziative proposte dalla scuola e previste nel piano dell'offerta Formativa. Favorire i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, creando situazioni di integrazioni e solidarietà
PARTECIPAZIONE	Garantire un efficace rapporto scuola – famiglia, predisponendo specifici momenti di incontro. Mandare avvisi e comunicazioni per mantenere un costante contatto con le famiglie. Tenere in considerazione le proposte di genitori e alunni.	Partecipare attivamente alle riunioni ed alle iniziative previste. Informarsi periodicamente sia sul rendimento scolastico sia sul comportamento del proprio figlio Firmare tempestivamente le comunicazioni per presa visione. Avanzare proposte e collaborare alla loro realizzazione	Esprimere il proprio punto di vista relativamente a difficoltà presenti o iniziative da intraprendere. Consegnare ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare agli insegnanti gli avvisi firmati in tempo utile. Collaborare per risolvere i problemi esistenti.
RELAZIONI	Favorire un ambiente sereno e un clima di fiducia che consenta a ciascun alunno di far emergere le proprie potenzialità. Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni, insegnanti e personale scolastico, stabilendo regole certe e socialmente condivise. Riconoscere e rispettare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo. Mantenere l'adeguata riservatezza nei confronti degli alunni e delle loro famiglie.	Rispettare il ruolo degli insegnanti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza. Condividere le regole del vivere civile, in particolare per ciò che riguarda la risoluzione dei conflitti, il confronto con il punto di vista altrui e l'accettazione delle diversità. Non esprimere opinioni e giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei figli. Trattare le questioni scolastiche nelle sedi adeguate.	Comportarsi correttamente con compagni ed adulti. Rivolgersi in maniera corretta alle persone nelle diverse situazioni comunicative Rispettare gli altri evitando offese verbali e/o fisiche. Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A…	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A…	L'ALUNNA/O SI IMPEGNA A…
INTERVENTI DIDATTICI	Pianificare il proprio lavoro e predisporre attività che facilitino l'apprendimento degli alunni. Fornire una guida all'apprendimento per la costruzione di un metodo di studio personale. Attivare concrete azioni di sostegno, rinforzo e recupero, per favorire il successo formativo. Promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.	Promuovere nei figli il piacere di fare e di imparare. Gratificare i figli per i risultati ottenuti in proporzione all'impegno profuso. Far sentire ai figli che i genitori considerano la scuola importante.	Impegnarsi in tutte le attività scolastiche. Prestare attenzione e collaborare con gli insegnanti e i compagni. Ascoltare gli insegnanti e seguire le indicazioni fornite, per acquisire e migliorare il proprio metodo di studio.
RISPETTO DELLE REGOLE	Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. Sorvegliare gli alunni in classe, nell'intervallo e in ogni attività prevista. Illustrare e far rispettare il Regolamento di Istituto. Utilizzare le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto a scopo formativo.	Garantire la puntualità e la regolarità della frequenza scolastica. Giustificare gli eventuali ritardi e le assenze. Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto. Controllare che l'abbigliamento sia adeguato e rispettoso dell'ambiente scolastico. Controllare che i figli portino a scuola solo il materiale scolastico, evitando giochi, oggetti pericolosi, i-pod Far riflettere il proprio figlio sui provvedimenti presi dalla scuola.	Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità. Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto. Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola Non usare il cellulare a scuola. Avere un abbigliamento adatto all'ambiente scolastico. Portare a scuola solo il materiale scolastico, evitando giochi, oggetti pericolosi, ipod Accettare le sanzioni, come momento di riflessione sul proprio operato.
COMPITI PER CASA	Distribuire e calibrare i carichi di lavoro nell'arco della settimana. Non assegnare i compiti nei giorni di rientro per il giorno successivo Assegnare compiti che gli alunni siano in grado di svolgere in autonomia. Verificare l'esecuzione dei compiti. Correggere i compiti, verificare che l'apprendimento sia raggiunto o rivedere i concetti non compresi	Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi (orario, angolo tranquillo, televisore spento, controllo del diario, preparazione della cartella.). Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti. Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso. Promuovere una graduale, crescente autonomia. Controllare che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato.	Prendere sempre nota nel diario dei compiti assegnati. Pianificare il lavoro da fare a casa. Svolgere i compiti con regolarità e ordine. Fare attenzione a scuola durante la correzione e porre eventuali domande di chiarimento.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A…	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A…	L'ALUNNA/O SI IMPEGNA A…
VALUTAZIONE	Considerare la valutazione all'interno del processo formativo e come momento per promuovere l'autovalutazione negli alunni. Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte. Comunicare puntualmente agli alunni l'andamento delle interrogazioni e, entro 15 giorni, i risultati delle verifiche scritte. Ricordare che un'interrogazione o una verifica negativa non sono un affronto personale al docente.	Collaborare per potenziare nei figli la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti. Prendere atto dei criteri di valutazione adottati dalla scuola. Richiedere e prendere visione dei risultati delle verifiche scritte attraverso il registro elettronico. Considerare un voto negativo valutazione di una prova, non un giudizio sul proprio figlio.	Riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste. Riconoscere ed accettare i propri errori e impegnarsi per superarli Fare firmare ai genitori i risultati delle verifiche scritte Considerare un voto negativo la valutazione di una prova, di un mancato apprendimento, non un giudizio sulla persona.

Nervesa della Battaglia, 1° settembre 2026

La Dirigente Scolastica
Giada Signori

DA RICONSEGNARE ALL'INSEGNANTE DI CLASSE

I Sottoscritti _____,

genitori dell'alunna/o_____ frequentante la classe _____ della

scuola _____ hanno preso visione del Patto di Corresponsabilità

dell'Istituto Comprensivo di Giavera del Montello.

FIRMA DI ENTRAMBI I GENITORI

Firma _____

Firma _____

FIRMA DI UN SOLO GENITORE

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Il genitore unico firmatario: _____